



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: LA VENERE DI CHERONEA

 Metraggio { dichiarato
accertato 2450

Marca: PRORA FILM S.R.L.

2.000 - 11-60

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

La Grecia è in guerra con Filippo il Macedone. Lungo il mare, cavalieri greci stanno braccando un ufficiale macedone - Luciano - Luciano è ferito e quando ritorna in se si trova nella casa dello scultore Prassitele che si è ritirato in quel luogo appartato per lavorare alla statua di Afrodite per la quale ha trovato una modella di eccezionale bellezza: Iride. Prassitele capisce che Luciano è un nemico, ma lo nasconde; Luciano si innamora di Iride la quale finisce per ricambiarlo. Prassitele se ne accorge e l'amore dei due giovani contagia lui stesso, il cui attaccamento alla modella, prima esclusivamente estetico, si trasforma in passione amorosa.

Luciano, ristabilito, decide di fuggire per rientrare al suo accampamento. Iride lo sguisà. Prassitele ne è sconvolto. Egli scongiura Iride di non abbandonarlo, di permettergli di ultimare la statua, ma inutilmente; finché accecato dalla disperazione denuncia Luciano, che con Iride si era allontanato dalla casa. I fuggitivi vengono raggiunti ed una freccia compie al petto Luciano che stramazza al suolo e viene creduto morto; mentre Iride svenuta, viene portata a Prassitele. Iride grida allo scultore il suo odio e si allontana dandosi ad un ufficiale greco, mentre i Macedoni che avanzano vittoriosi uccidono Prassitele. Iride ed una amica, che non hanno seguito i greci in fuga, si accompagnano ora ai soldati vincitori. Iride entra nella casa di Prassitele, avanza nel cortiletto e, come sopraffatta dai ricordi e dalla suggestione dell'ambiente, rimane estatica a fissare la statua di Afrodite incompiuta. Ad un tratto si volta e scorge Luciano "vivo". Stordita, folle di gioia, Iride si trova sul petto dell'amato, ma presa dal rimorso col fessa di essersi perduta. L'amore di Luciano la perdona e la salva dalla morte alla quale ella vuol darsi.

Soggetto e sceneggiatura di : DAMIANO DAMIANI

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il 12/7/57 a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 3796 del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li

28 MAR 1962

 MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
P. C. C.
(Dr. G. de Rinaldi)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

P.to Resta

Dialoghi : DAMIANO DAMIANI e FEDERICO ZARDI

Un Film di W. TOURJANSKY

Interpreti : BELINDA LEE, MASSIMO GIROTTI, JACQUES SERNAS, CLAUDIO GORA,
CAMILLO PILOTTO, ELLI PARVO, ENZO FIERMONTE

DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA

